



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

AREA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

## D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE

Art.26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i

PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI  
UNIVERSITARI

Novembre 2012

## SOMMARIO

FIRME.....	3
PREMESSA.....	4
DEFINIZIONI .....	5
FIGURE RICHIAMATE NEL CAPITOLATO .....	6
FINALITA' DEL D.U.V.R.I.....	6
PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE.....	7
SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	7
ATTIVITÀ A CARICO DEL COMMITTENTE.....	8
IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE.....	9
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO .....	9
AMMONTARE DELL'APPALTO.....	9
DURATA DELL'APPALTO .....	9
IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI.....	9
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO .....	12
ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI .....	17
MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA.....	25
COSTI PER LA SICUREZZA.....	25
CONCLUSIONI .....	27

ALLEGATO 1 Planimetrie dei principali plessi universitari interessati all'appalto.



**FIRME**

INCARICATE DELLA REDAZIONE DEI D.U.V.R.I. CON D.D. N° 389 DEL 30.07.2012:

Capo Area del Servizio Prevenzione e Protezione


**Arch. Valentina Megna**

  
\_\_\_\_\_

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:



**Dr.ssa Lucia Maria Stella Vurro**

  
\_\_\_\_\_

## PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è un allegato del contratti d'appalto, messo a disposizione delle ditte che partecipano alla gara per il "**servizio di pulizia degli immobili universitari**". L'Università degli Studi di Bari *Aldo Moro* di seguito denominato "Committente" ha l'obbligo, in caso di presenza di rischi interferenziali nelle attività oggetto dell'appalto, di redigere un documento "unico" di valutazione dei rischi derivanti da eventuali "interferenze".

Con il termine "interferenza" s'intendono le attività che nel corso del loro svolgimento possono intralciare o interferire con altre.

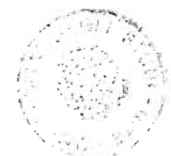
Questo documento serve ad informare reciprocamente la Ditta e il Committente sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Il presente documento, opportunamente integrato con i dati della Ditta aggiudicataria servirà da base per la redazione del D.U.V.R.I. operativo.

Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza da interferenza previsti dal committente e non soggetti a ribasso.

Il D.U.V.R.I. trova applicazione nell'art. 26 comma 1, 3 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in cui "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il D.U.V.R.I. valuta unicamente i rischi derivanti da interferenze e non sostituisce le valutazioni dei rischi dell'appaltatore e del committente relativamente alla propria attività. Tale documento è previsto, dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in vigore dal



*Handwritten signatures*

15 maggio 2008 e dall'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.Lgs. 163/2006 e art 1662 del codice civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera".

I datori di lavoro della Committenza e dell'Impresa appaltatrice, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

## DEFINIZIONI

### ***Committente:***

Ente che commissiona il lavoro o l'appalto.

### ***Appaltatore:***

La ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un'attività ovvero, la fornitura di una merce o di un servizio.

### ***Interferenza:***

Circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della committenza e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti

### ***Costi della sicurezza:***

Costi derivanti da oneri o da impiego di risorse da parte della committenza per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori; tali costi devono essere valutati dalla committenza ed indicati nel contratto.

## FIGURE RICHIAMATE NEL CAPITOLATO

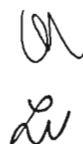
Nel testo del Capitolato speciale d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

- per Appaltatore si intende l'Impresa aggiudicataria dell'appalto del servizio;
- per Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore si intende il soggetto responsabile dell'organizzazione ed in grado di assicurare il regolare svolgimento del servizio concordato;
- per struttura si intende Scuola/Dipartimento Didattico e di Ricerca/Dipartimento Amministrativo;
- per plesso si intende l'edificio/immobile o parte di esso;
- per Responsabile di struttura si intende il Direttore di Dipartimento Didattico/Ricerca o Amministrativo;
- per Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) si intende il responsabile della corretta esecuzione del contratto per conto dell'Università (le sue funzioni sono dettagliate nell'art. 9 del Capitolato);
- per Referente di Plesso si intende il soggetto cui è demandata dal Responsabile della Struttura la vigilanza circa il corretto adempimento delle condizioni e delle modalità di esecuzione del servizio; il Referente dovrà rapportarsi con il Responsabile della Struttura e con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

## FINALITA' DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza alle disposizioni di legge:

- al fine di cooperare e coordinare la committenza e la ditta appaltatrice, indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'effettuazione dei lavori previsti nell'appalto in oggetto;
- per indicare i costi relativi della sicurezza, da riportare sui documenti contrattuali, così come stabilito, dalla normativa vigente.



## **PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE**

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'Impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'Impresa appaltatrice dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto, il presente documento preventivo (documento unico di valutazione dei rischi), eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Al fine di garantire la sicurezza e gestire gli accessi, se espressamente richiesto dal personale autorizzato, sarà necessario identificarsi e mostrare il tesserino di riconoscimento.

Il D.U.V.R.I. deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Alla documentazione di cui sopra possono accedere su richiesta, oltre gli organi di vigilanza e controllo istituzionalmente preposti a ciò, anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

## **SOSPENSIONE DEI LAVORI**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza e di tutela della salute dei Lavoratori o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.



Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, da parte della Ditta appaltatrice, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al "Committente" di interrompere immediatamente le attività.

Esse potranno riprendere solo a condizione che vengano eliminate le cause che hanno determinato la loro sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che ha verificato l'effettiva sussistenza delle condizioni di sicurezza, antecedenti al verificarsi dell'evento.

Si stabilisce che la Ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al "Committente" e per essa al Responsabile del Procedimento ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del Procedimento.

## **ATTIVITÀ A CARICO DEL COMMITTENTE**

**Sono a carico del committente le seguenti attività:**

- verifica delle sedi interessate dall'appalto;
- analisi approfondita dei rischi per la sicurezza per strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc;
- valutazione dei rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- valutazione dei rischi derivanti da fattori organizzativi;
- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.



## IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Sedi oggetto dell'appalto	Vedi identificazione dei luoghi
Sede legale	Piazza Umberto I, n.1 – 70121- Bari
Partita Iva	01086760723
Datore di lavoro	Magnifico Rettore Prof. Corrado Petrocelli
Direttore Generale	Avv. Gaetano Prudente
Responsabile del procedimento	Avv. Paolo Squeo

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO

La gara è esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'appalto deve essere svolto, secondo le modalità e nella piena osservanza della normativa vigente.

## AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo triennale per l'appalto in oggetto è di € 9.913.698,77=oltre IVA, cui vanno aggiunti € 66.000,00 oltre IVA per costo degli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetto a ribasso.

## DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in anni tre (3) a decorrere dalla data di attivazione del servizio indicata in apposito verbale di inizio delle attività, predisposto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e controfirmato dall'Appaltatore.

## IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI

Le sedi interessate dal servizio di pulizia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono le seguenti:

<b>STRUTTURE SITE NEL CAMPUS E STRUTTURA SITA IN VIA FANELLI - BARI</b>					
<b>TAB.</b>	<b>strutture</b>	<b>aree interne mq</b>	<b>aree esterne mq</b>	<b>vetrate mq</b>	<b>fabbisogno orario triennale</b>
1	EDIFICIO FACOLTA' DI AGRARIA (ALA VECCHIA) - CAMPUS - BARI	10045,71	0	1556,1	17.028,12
2	EDIFICIO FACOLTA' DI AGRARIA (ALA NUOVA) - CAMPUS - BARI	8643,45	0	1484,8	16.979,17
3	EDIFICIO ISTITUTI BIOLOGICI - CAMPUS - BARI	6099,79	0	1212,8	11.762,99
4	EDIFICIO SEDE DIPARTIMENTO DI FISICA - CAMPUS - BARI	11692,7	0	1539,2	17.467,04
5	VILLA SBISA' - CAMPUS - BARI	846,05	0	146	1.214,98
6	VILLA LA ROCCA - CAMPUS - BARI	566,1	0	103,81	1.008,99
7	CAPANNONE AGRARIA-BARI	432	0	103,81	974,27
8	FONDAZIONE QUAGLIARIELLO -BARI	65	0	103,81	92,30
9	EDIFICIO SEDE DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - CAMPUS - BARI	9920,91	0	1940	20.911,06
10	EDIFICIO SCIENZE DELLA TERRA - CAMPUS - BARI	13030,66	0	2240	22.422,88
11	EDIFICIO SEDE DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - CAMPUS - BARI	12237,67	0	1650	19.794,39
12	EDIFICIO POLIFUNZIONALE PALAZZO DELLE AULE - CAMPUS - BARI	2782,98	0	300	3.430,76
13	EDIFICIO CENTRO SERVIZI - VIA CELSO ULPANI - BARI	315,93	0	53,5	353,05
14	EDIFICIO ORTO BOTANICO - CAMPUS - BARI	624,42	0	150	1.052,18
15	EDIFICIO BIOLOGIA VEGETALE - CAMPUS - BARI	3790,5	0	500	4.266,76
16	EDIFICIO FACOLTA' DI FARMACIA - CAMPUS - BARI	15175,2	0	2000	22.667,84
17	EDIFICIO DIPARTIMENTO DI CHIMICA - CAMPUS - BARI	12656,3	0	2000	23.060,95
18	EDIFICIO CENTRALE TELECOM - CAMPUS - BARI	230	0	7,37	27,78
19	EDIFICIO GUARDIOLA INGRESSO VIA ORABONA - TUTTE AREE ESTERNE CAMPUS - BARI	123,78	24730	33,1	10.271,48
20	EDIFICIO FACOLTA' SCIENZE BIOTECNOLOGICHE - VIA FANELLI - BARI	1480,71	0	239,16	2.843,05
<b>TOTALE</b>		<b>110262,9</b>	<b>24730</b>	<b>17156</b>	<b>197.630,04</b>
<b>STRUTTURE SITE IN ZONA CENTRO - BARI</b>					
<b>TAB.</b>	<b>strutture</b>	<b>aree interne mq</b>	<b>aree esterne mq</b>	<b>vetrate mq</b>	<b>fabbisogno orario triennale</b>
21	PALAZZO ATENE0 - BARI	26794	2900	2950	40.527,25
22	EDIFICIO FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - BARI	21107	650	2930	40.266,26
23	EDIFICIO VIA DE ROSSI - BARI	2101	0	290	3.144,93
24	EDIFICIO VIA QUINTINO SELLA - BARI	2101	0	210	3.893,20
25	EDIFICIO FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE - BARI	8002	70	1170	13.711,42
26	PALAZZO EX FERROVIE - CORSO ITALIA - BARI	8393	350	1590	10.253,32
27	PALAZZO EX FERROVIE - VIA SUPPA - BARI	1091	0	235	1.340,19
28	EDIFICIO SANTA TERESA DEI MASCHI - BORGO ANTICO - BARI	3387	110	270	5.108,21
29	EDIFICIO STRADA SAN GIACOMO - BORGO ANTICO - BARI	805	0	80	981,26
30	EDIFICIO ISOLATO 45 - BORGO ANTICO - BARI	850	0	90	1.102,83
31	EDIFICIO PALAZZO EX POSTE - CENTRO MULTIFUNZIONALE STUDENTI - BARI	1908	0	361	2.510,21
32	EDIFICIO VIA GIULIO PETRONI - BARI	4282	160	150	6.612,59
<b>TOTALE</b>		<b>80821</b>	<b>4240</b>	<b>10326</b>	<b>129.451,66</b>
<b>STRUTTURE SITE NEL POLICLINICO - BARI</b>					



TAB.	strutture	aree interne mq	aree esterne mq	vetrate mq	fabbisogno orario triennale
33	AULE CLINICHE MEDICHE - POLICLINICO - BARI	1662	0	77	2.948,68
34	BIBLIOTECA CENTRALE (PADIGLIONE N. 15) - POLICLINICO - BARI	1488	0	170	1.766,91
35	ISTITUTI ANATOMICI (PADIGLIONE N. 2) - POLICLINICO - BARI	13531	0	930	16.862,10
36	ISTITUTI BIOLOGICI (PADIGLIONE N. 27) - POLICLINICO - BARI	10754	0	1552	16.762,00
37	MEDICINA DEL LAVORO - SEMEIOTICA MEDICA - BIOLOGIA GENERALE (PADIGLIONE N. 26) - POLICLINICO - BARI	4323	0	340	4.654,12
38	PADIGLIONE MORGAGNI (PADIGLIONE N. 13) - POLICLINICO - BARI	4482	0	960	6.601,03
39	NUOVO PLESSO SCIENZE BIOMEDICHE (PADIGLIONE N. 31) - POLICLINICO - BARI	9562	0	1440	15.205,32
40	POLIFUNZIONALE - PRESIDENZA (PADIGLIONE N. 29) - POLICLINICO - BARI	6179	0	442	10.163,71
41	EDIFICIO CONVITTO INFERMIERI (PADIGLIONE N. 28) - POLICLINICO - BARI	778	0	100	1.451,81
<b>TOTALE</b>		<b>52759</b>	<b>0</b>	<b>6011</b>	<b>76.415,68</b>
<b>STRUTTURE SITE IN TARANTO</b>					
TAB.	strutture	aree interne mq	aree esterne mq	vetrate mq	fabbisogno orario triennale
42	EDIFICIO SCIENZE DELLA MARICOLTURA	1405	0	109	4.380,52
43	FACOLTA' II^ SCIENZE MM.FF.NN	5635	700	444	13.667,01
44	PALAZZO D'AQUINO	1589	200	93	2.253,23
45	EDIFICIO SCIENZE INFERMIERISTICHE	1610	400	445	4.657,82
46	FACOLTA' II^ ECONOMIA	2995	500	521	7.601,87
47	EDIFICIO EXCASERMA ROSSAROLL VIA DI MEZZO	1160	0	62	4.289,54
48	EDIFICIO EXCASERMA ROSSAROLL VIA DUOMO	5606	250	357	16.776,83
<b>TOTALE</b>		<b>20000</b>	<b>2050</b>	<b>2031</b>	<b>53.626,82</b>
<b>STRUTTURE SITE IN VALENZANO - BARI</b>					
TAB.	strutture	aree interne mq	aree esterne mq	vetrate mq	fabbisogno orario triennale
49	FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA - CLINICA VETERINARIA - VALENZANO (BA)	4346	0	1300	9.607,25
50	FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA - PRESIDENZA - VALENZANO (BA)	1887	15000	80	11.076,35
51	FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA - PADIGLIONE VINCI - VALENZANO (BA)	644	0	102	1.643,65
52	FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA - LOTTO 2 - VALENZANO (BA)	1795	0	114	4.515,90
53	FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA - CORPO AULE - VALENZANO (BA)	5463	0	1240	11.297,12
54	FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA - CORPO VECCHIO - VALENZANO (BA)	4873	0	479	8.822,51
55	ARCHIVIO ATENEO PRESSO CAMPUS VALENZANO (BA)	2364	0	108	991,19
<b>TOTALE</b>		<b>21372</b>	<b>15000</b>	<b>3423</b>	<b>47.953,97</b>
<b>STRUTTURE SITE IN VIA CAMILLO ROSALBA - BARI</b>					
TAB.	strutture	aree interne mq	aree esterne mq	vetrate mq	fabbisogno orario triennale
56	FACOLTA' DI ECONOMIA "CORPO AULE" - VIA CAMILLO ROSALBA - BARI	5489	15000	1240	17.472,04
57	FACOLTA' DI ECONOMIA - "CORPO A V" - VIA CAMILLO ROSALBA - BARI	11103	0	870	24.601,96
58	FACOLTA' DI ECONOMIA - SEGRETERIA STUDENTI - VIA CAMILLO	628	0	75	665,36



ROSALBA - BARI				
<b>TOTALE</b>	<b>17220</b>	<b>15000</b>	<b>2185</b>	<b>42.739,36</b>
<b>SUPERFICI TOTALI</b>				
mq. 302.434,86= superfici interne; mq. 61.020,00= superfici esterne; mq. 41.131,70= superfici vetrate.				
<b>TOTALE FABBISOGNO ORARIO</b>				
n. <b>547.817,53</b> ore triennali di cui: n. 494.190,71 per tutte le superfici di Bari e Valenzano; n. 53.626,82 per tutte le superfici di Taranto.				

Si allegano le planimetrie dei principali plessi universitari interessati all'appalto.  
ALLEGATO n. 1

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le tipologie di espletamento del servizio, così come riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto (art.8), sono le seguenti:

AMBIENTI	INTERVENTI	FREQUENZE
<b>Bagni A (studenti)</b>	Sanificazione servizi igienici (Punto servizio = tazza wc, lavabo, accessori, specchi, superfici piastrellate e pavimento)	<b>due volte al giorno</b>
<b>Uffici personale doc/amm</b>	Svuotatura cestini e posacenere	<b>una volta al giorno</b>
<b>Corridoi, androni e porticati</b>	Spazzatura meccanica pavimenti con moto spazzatrice cm 90 - uomo al seguito. Svuotatura cestini e posacenere.	<b>una volta al giorno</b>
<b>Aule A di lezione/esercitazione e Biblioteche</b>	Giro aule e biblioteche (svuotatura cestini; spolveratura ad umido degli arredi; spazzatura manuale pavimenti ad umido e lavaggio manuale con mop strizzato)	<b>una volta al giorno</b>
	Giro aule e biblioteche (svuotatura cestini; spazzatura manuale pavimenti). RIPASSO	<b>una volta al giorno</b>
<b>Aula Magna, Sala Consiglio, Sala Senato, Sala Stifano, Cappella</b>	Giro Sale (svuotatura cestini; spolveratura ad umido degli arredi; spazzatura manuale pavimenti ad umido)	<b>una volta al giorno</b>
<b>Laboratori</b>	Giro laboratori (svuotatura cestini; spolveratura ad umido degli arredi; spazzatura manuale pavimenti ad umido)	<b>una volta al giorno</b>

<b>Bagni B (personale)</b>	Sanificazione servizi igienici (Punto servizio = tazza wc, lavabo, accessori, specchi, superfici piastrellate e pavimento)	<b>una volta al giorno</b>
<b>Scale</b>	Spazzatura ad umido gradino compreso laterale ed alzata. Spolveratura corrimano.	<b>una volta al giorno</b>
<b>Sale Operatorie</b>	Giro sale operatorie (svuotatura cestini; lavaggio/disinfezione arredi, pareti e pavimenti).	<b>una volta al giorno</b>
<b>Ascensori</b>	Spazzatura manuale pavimenti a umido. Spolveratura pareti, specchi e tastiera.	<b>una volta al giorno</b>
<b>Aree esterne</b>	Svuotatura cestini e posacenere. Rimozione dei rifiuti presenti nelle immediate vicinanze degli accessi alle sedi universitarie.	<b>una volta al giorno</b>
<b>Uffici personale doc/amm</b>	Giro uffici (spolveratura ad umido; spazzatura manuale pavimenti ad umido e lavaggio manuale)	<b>due volte a settimana</b>
<b>Aule B di lezione/esercitazione di utilizzo occasionale</b>	Giro aule (svuotatura cestini; spolveratura ad umido degli arredi; spazzatura manuale pavimenti ad umido e lavaggio manuale con mop strizzato)	<b>due volte a settimana</b>
<b>Corridoi, androni e porticati</b>	Lavaggio meccanico pavimenti con lavasciuga cm 70 - uomo al seguito.	<b>una volta a settimana</b>
<b>Aula magna, Sala Consiglio, Sala Senato, Sala Stifano, Cappella</b>	Giro Sale (lavaggio manuale pavimenti con mop strizzato)	<b>una volta a settimana</b>
<b>Laboratori</b>	Giro laboratori (lavaggio manuale pavimenti con mop strizzato)	<b>una volta a settimana</b>
<b>Scale</b>	Lavaggio manuale .	<b>una volta a settimana</b>
<b>Ascensori</b>	Lavaggio manuale pavimenti e pareti interno cabine	<b>una volta a settimana</b>
<b>Vetrate (interne)</b>	Spolveratura ad umido vetrate interne inclusi infissi interni, maniglie e maniglioni antipanico	<b>una volta a settimana</b>
<b>Aree esterne</b>	Spazzatura meccanica, con motospazzatrice 160 cm - uomo a bordo, dei viali e delle eventuali aree di parcheggio e di disimpegno con particolare cura per le zone di convogliamento delle acque piovane e conseguente scarico dei rifiuti negli appositi contenitori	<b>una volta a settimana</b>
<b>Aree esterne</b>	Pulizia dai rifiuti delle aree destinate ad aiuole o giardini e delle aree incolte e comunque attualmente non utilizzate e conseguente raccolta dei rifiuti negli appositi sacchetti che, chiusi, vanno depositati nei contenitori; la carta dovrà essere raccolta negli appositi contenitori laddove esistenti.	<b>due volte al mese</b>
<b>Depositi, archivi, altri</b>	Spolveratura ad umido; spazzatura manuale pavimenti ad umido e lavaggio manuale	<b>una volta al mese</b>
<b>Lastrici solari</b>	Pulizia delle coperture, delle grondaie, dei pluviali e ovunque sia previsto il convogliamento delle acque piovane	<b>due volte l'anno</b>

<b>Aree esterne</b>	Eliminazione di erbacce e di sterpaglie con attrezzatura meccanica (decespugliatore) dalle superfici pavimentate e/o asfaltate; raccolta e conseguente allontanamento del materiale rinveniente da tale operazione.	<b>due volte l'anno</b>
<b>Vetrare</b>	Lavaggio vetrate interne inclusi infissi interni, maniglie e maniglioni antipanico	<b>una volta l'anno</b>
	Lavaggio vetrate esterne inclusi infissi esterni	<b>una volta l'anno</b>

I rifiuti provenienti dalle pulizie dovranno essere depositati esclusivamente negli appositi cassonetti, a mezzo di specifici sacchetti ben chiusi.  
 Il materiale di rifiuto non dovrà, nella maniera più assoluta, essere depositato nelle adiacenze dei predetti cassonetti.

In relazione alla raccolta differenziata di carta, vetro, plastica e cartone, l'impresa dovrà:

- contribuire alla corretta realizzazione della raccolta differenziata all'interno di tutte le strutture universitarie;
- eseguire tutte le istruzioni che l'Università ritenga opportuno di dare ai fini di una migliore gestione della raccolta differenziata;
- adeguarsi alle eventuali nuove modalità operative previste dall'Azienda d'Igiene Urbana cittadina o dall'Università senza che da ciò derivi alcun onere per l'Università;
- tenere sgombre da ogni tipo di rifiuti le aree ecologiche;
- evitare l'ammasso dei rifiuti nelle aiuole, nelle aree piantumate e in prossimità delle entrate degli edifici universitari.

In particolare, dovranno essere osservate le seguenti procedure:

**Raccolta differenziata della carta mediante:**

- svuotamento degli appositi contenitori di cartone e/o cestini destinati alla microraccolta della carta all'interno delle strutture (uffici, aule, laboratori, biblioteche, ecc.) negli appositi cassonetti di colore blu posizionati all'esterno dei plessi universitari da parte dell'Azienda di Igiene Urbana cittadina;

**Raccolta differenziata del cartone mediante:**

- collocamento nei punti di prelievo delle scatole di cartone e dei cartoni da imballo raccolti all'interno delle strutture universitarie secondo le modalità indicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, sentito il Referente di plesso rispettando i giorni previsti dal programma di prelievo;

**Raccolta differenziata del vetro mediante:**

- svuotamento degli appositi contenitori di cartone e/o cestini destinati alla microraccolta del vetro all'interno delle strutture (uffici, aule, laboratori, biblioteche, ecc.) negli appositi cassonetti di colore verde posizionati all'esterno dei plessi universitari da parte dell'Azienda di Igiene Urbana cittadina;

**Raccolta differenziata della plastica mediante:**

- svuotamento degli appositi contenitori di cartone e/o cestini destinati alla microraccolta della plastica all'interno delle strutture (uffici, aule, laboratori, biblioteche, ecc.) negli appositi cassonetti di colore giallo posizionati all'esterno dei plessi universitari da parte dell'Azienda di Igiene Urbana cittadina.

Gli interventi di pulizia dovranno essere eseguiti rigorosamente con le periodicità stabilite con il personale all'uopo necessario, tenuto conto dei periodi di stasi delle attività, in conformità delle direttive impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e in modo da non arrecare alcun disturbo all'ordinaria attività che si svolge in ogni singolo ambiente.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, l'Università potrà in essere le conseguenti azioni di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore, non esclusa l'eventuale azione di risoluzione del contratto per inadempimento.

**Prodotti, materiali d'uso (art.8.2 capitolato speciale d'appalto)**

A proprie cura e spese, l'Appaltatore deve, inoltre, per tutta la durata dell'appalto assicurare la continua fornitura in opera del materiale qui di seguito elencato, in maniera tale che gli ambienti non ne siano mai sprovvisti:

- carta igienica biodegradabile e relativi dispensatori da sistemare nei bagni anche laddove non ci fossero; tale rifornimento dovrà essere effettuato entro le ore 8.00;
- nei bagni destinati agli studenti è richiesta la doppia fornitura di carta igienica biodegradabile; tale rifornimento dovrà essere effettuato alle ore 14.00 in occasione del secondo intervento giornaliero;
- sapone liquido con relativi dispensatori per ogni lavabo dei bagni;
- asciugamani elettrici da sistemare in tutti i bagni laddove non vi fossero;
- sacchetti di plastica per la raccolta indifferenziata nei cestini;
- contenitori – da posizionare all'interno delle strutture secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, sentito il Referente di plesso - per la microraccolta differenziata di carta (colore blu), vetro (colore verde) e plastica (colore giallo).

**I dispensatori, da fissare alle pareti, rimarranno di proprietà dell'Università.**

Tutti i prodotti (detersivi e disinfettanti) e materiali d'uso utilizzati dall'Appaltatore per l'espletamento del servizio devono essere rispondenti alle normative vigenti per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

I prodotti da utilizzarsi devono essere scelti tra quelli regolarmente in commercio (conformi alle normative di prodotto previste al momento dell'immissione sul mercato) ed essere tali da non alterare la natura delle superfici da pulire, (constatate già al momento del sopralluogo) nonché atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e dell'ambiente.

L'Appaltatore deve sottoporre al Direttore dell'esecuzione del contratto, prima dell'inizio dell'appalto e ad ogni variazione, le schede tecniche e le schede di sicurezza in conformità alle normative vigenti, redatte in lingua italiana, dei prodotti che intende impiegare.

Al fine di evitare contaminazioni i prodotti devono essere conservati nei contenitori originali e diluiti al momento dell'utilizzo con appositi sistemi di dosaggio, secondo le indicazioni delle case produttrici.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere adeguatamente immagazzinati. In particolare la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e/o da fonti di calore. I detersivi e i disinfettanti devono essere usati a esatta concentrazione.

L'Università potrà disporre l'effettuazione dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. I prodotti, inoltre, devono essere compatibili con le superfici/attrezzature.

E' obbligo dell'Appaltatore provvedere ad evitare sversamenti nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici di residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente.

L'Università non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti di materiali d'uso e prodotti.

L'Appaltatore è responsabile della custodia dei materiali d'uso e prodotti.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, l'Università potrà in essere le conseguenti azioni di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore, non esclusa l'eventuale azione di risoluzione del contratto per inadempimento.

**Attrezzature e macchine.** (Art. 8.3, capitolato speciale d'appalto)



Sono a completo carico dell'Appaltatore le attrezzature elettromeccaniche e manuali. Le attrezzature e i macchinari da utilizzare devono essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei locali da pulire (constatati al momento del sopralluogo), tecnicamente efficienti ed in ottimo stato di manutenzione, conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

In particolare, le macchine utilizzate per le pulizie devono essere conformi alla normativa antinfortunistica vigente.

Tutte le attrezzature di lavoro devono rispettare i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le attrezzature e i macchinari predetti devono essere dotati di targhetta identificativa con sopra riportato il nominativo o il contrassegno dell'impresa cui appartengono.

Sono a carico dell'Appaltatore il montaggio, l'impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori, sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi intervento di pulizia, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse dei fabbricati anche all'esterno. L'Università non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti di attrezzature e macchine.

L'Appaltatore è responsabile della custodia delle proprie attrezzature e macchine.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, l'Università porrà in essere le conseguenti azioni di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore, non esclusa l'eventuale azione di risoluzione del contratto per inadempimento.

### ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi cosiddetti interferenziali sono stati analizzati considerando le due attività, del "Committente" e dell'"Appaltatore" relativamente a tutti i tipi di rischio presenti.

Si è elaborato uno schema base di criticità che evidenzia in maniera sintetica i rischi, con l'attribuzione di una scala gerarchica di interventi e la relativa tempistica degli stessi.

CRITICITÀ	INDICE DI INTERFERENZA	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO
<b>Assente</b>	R=0	Non esiste rischio	<b>RARO</b> Evento che potrebbe accadere solo in circostanze eccezionali o non conosciute.



			Non sono richiesti ulteriori provvedimenti.
<b>Trascurabile</b>	R=1	È presente il rischio ma in maniera trascurabile. Il rischio è minimo. Attuando le normali procedure di prevenzione e protezione previste nel sito produttivo si elimina ogni pericolo	<b>IMPROBABILE</b> Evento che talvolta potrebbe avere la possibilità di accadere e che potrebbe richiedere l'adozione di misure preventive con eventuali costi aggiuntivi.
<b>Moderato</b>	R=2	È presente il rischio. È necessario attuare procedure speciali per il rischio da interferenza	<b>POSSIBILE</b> Evento che talvolta potrebbe accadere. Per ridurre il rischio devono essere accuratamente quantificati i costi della prevenzione Qualora il rischio moderato è associato ad un danno elevato, ulteriori valutazioni potrebbero essere necessarie per stabilire più precisamente le conseguenze al fine di determinare le idonee misure di protezione
<b>Rilevante</b>	R=3	È presente il rischio. Le procedure devono essere attuate indipendentemente dal verificarsi o meno dell'evento. Tali procedure fanno parte integrante dei piani di sicurezza dei singoli soggetti coinvolti (Committente, Appaltatore)	<b>PROBABILE</b> Evento che accade nella maggior parte delle circostanze. Non è possibile iniziare alcuna attività lavorativa finché il rischio non viene ridotto. Possono essere necessarie considerevoli risorse per la riduzione del rischio.



La valutazione dei rischi interferenziali è riportata in tabella:

VALUTAZIONE RISCHI	RISCHI	INTERFERENZA	MISURE
<b>CADUTE DALLO STESSO LIVELLO</b>	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi perché lavati o per sversamento di detersivi o agenti chimici.	R=1	La Ditta appaltatrice deve: -assicurarsi che i lavoratori indossino scarpe con suola antiscivolo -assicurare adeguata segnalazione delle aree di lavorazione soprattutto se comportano pavimenti bagnati. Utilizzo di idoneo kit di assorbimento in caso di sversamento di prodotti chimici.
<b>CADUTE DALL'ALTO</b>	Rischio legato alla pulizia di vetrate, lastre solari (coperture, grondaie, pluviali) o di luoghi elevati.	R=1	Uso di cinture e imbracature di sicurezza per la pulizia dei vetri o di luoghi elevati.
<b>CADUTE DI OGGETTI DALL'ALTO</b>	Per difetti di immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario.	R=1	Il Committente e l'Appaltatore sono tenuti a informarsi reciprocamente della presenza nei luoghi di lavoro di eventuali pericoli dovuti a materiale non

			correttamente posizionato.
<b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>	Non sono previsti rischi da inquinamento acustico.	R=0	<b>NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI</b>
<b>CONTATTO/INALAZIONI E INGESTIONE/ AGENTI CHIMICI PERICOLOSI, CANCEROGENI MUTAGENI E TOSSICI PER IL CICLO RIPRODUTTIVO/AGENT I BIOLOGICI</b>	Rischio legato ai prodotti chimici in caso di sversamento. Contatto con superfici o oggetti inquinati da agenti chimici e/o biologici e non correttamente sanificati. Utilizzo di sostanze non idonee per detergere.	R=1	I prodotti chimici dei laboratori devono essere correttamente stoccati e non vi saranno lavorazioni in corso durante le operazioni di pulizia della Ditta appaltatrice. I lavoratori dell'Università che afferiscono ai laboratori, sale operatorie, ecc. devono attenersi alle corrette procedure di sanificazione e smaltimento rifiuti. Esporre idonea cartellonistica per segnalare eventuali zone in cui è presente il rischio chimico e/o biologico. Per la pulizia dovranno essere utilizzati prodotti non corrosivi e dotati di schede di sicurezza, così come da capitolato. Il personale della Ditta appaltatrice dovrà usare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, mascherine, etc.) e indossare abbigliamento adeguato: -uso di vestiti

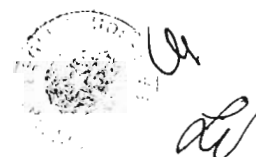


			<p>pratici (tute/camici), con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente.</p> <p>-uso di scarpe chiuse e di pelle impermeabile o di gomma, non di stoffa.</p>
<b>ELETTROCUZIONE</b>	<p>Rischio collegato all'utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche, (macchinari utilizzati per le pulizie), prese, spine, interruttori.</p>	<b>R=1</b>	<p>Non sovraccaricare le prese multiple/ciabatte (controllare l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo e non lasciare i cavi sul pavimento in zone di passaggio. Vietato fumare.</p> <p>Negli ambienti universitari gli impianti e le apparecchiature elettriche devono essere conformi alle specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con l'Ufficio Tecnico.</p> <p>Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in</p>



			buono stato di conservazione, rispettando i requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.
<b>USO DELLE ATTREZZATURE DA LAVORO</b>	Non è previsto o autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature.	R=0	<b>NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</b> Le attrezzature in uso saranno di proprietà della Ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D. Lgs.81/2008 e s.m.i art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. La Ditta appaltatrice non dovrà posizionare le attrezzature di lavoro in maniera non corretta, intralciando il passaggio o costituendo inciampo.
<b>TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE</b>	Rischio collegato al transito, manovra e sosta di automezzi utilizzati dalla Ditta Appaltatrice nelle aree esterne.	R=0	<b>NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</b> All'interno del comprensorio universitario potranno accedere esclusivamente eventuali veicoli dell'impresa di pulizie,

			<p>preventivamente segnalati all'amministrazione e universitaria e da questa autorizzati. L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada.</p> <p>All'interno dell'Università tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".</p>
<b>MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI PESANTI</b>	<p>Prestazioni che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombare.</p>	R=0	<p><b>NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p>La movimentazione dei carichi è limitata al sollevamento dei secchi d'acqua, materiale di deposito, ecc. e in ogni caso di entità limitata.</p>
<b>TAGLI, PUNTURE, ABRASIONI/ SCHIACCIAMENTI</b>	<p>Schiacciamento derivante da manovre di chiusura di porte e finestre. Mancato rispetto delle regole per il corretto smaltimento dei rifiuti (oggetti taglienti, ecc.).</p>	R=1	<p>Organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi. Segnalare eventuali anomalie di mal funzionamento di infissi: porte e finestre. Rispetto delle regole per il corretto smaltimento dei rifiuti (oggetti taglienti, ecc.).</p>
<b>URTI, IMPATTI</b>	<p>Impatto con parti</p>	R=1	<p>Sgombero da</p>



	della struttura e arredo (porte, vetrate, ecc.).		eventuali ostacoli che possono intralciare il percorso.
<b>MICROCLIMA</b>	Esposizione a correnti d'aria calda/fredda e a intemperie.	R=1	Indossare abbigliamento adeguato.

<b>EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI</b>			
<b>INCENDIO</b>	<p>Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo di prodotti infiammabili;</li> <li>- impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li> <li>- violazione del divieto di fumo ;</li> </ul> <p>Gestione dell'emergenza e dell'esodo.</p>	R=1	<p>L'utilizzo di prodotti infiammabili (alcool, disinfettanti, ecc.) di manipolazione e stoccaggio deve essere preventivamente comunicato con indicazione delle zone di deposito e delle modalità d'uso.</p> <p>All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori.</p> <p>Durante la formazione ai lavoratori saranno indicate le misure da seguire in caso d'incendio.</p> <p>Vietato fumare.</p>
<b>TERREMOTI</b>	Evento naturale.	R=0	<p><b>NON SONO PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI</b></p> <p>Durante la formazione ai lavoratori saranno indicate le misure da seguire.</p>
<b>INFORTUNI E PRIMO SOCCORSO</b>		R=1	<p>Durante la formazione ai lavoratori saranno indicate le misure da seguire in caso d'infortunio.</p>



*Handwritten signature*



<b>CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b>	
<b>VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA</b>	La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo presso accessi, passaggi, vie di fuga.
<b>BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENZA DI OSTACOLI</b>	L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, presso accessi, passaggi, vie di fuga.
<b>PRESIDI ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO</b>	Prendere visione della posizione dei presidi antincendio, prima dell'inizio delle attività.

### **MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA**

Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'Impresa l'Appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi.

Ove le lavorazioni eseguite dagli altri eventuali appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia, queste ultime saranno sospese e posticipate.

I materiali e le attrezzature di pulizia dovranno essere conservate in luoghi appositi (armadi, magazzini ,etc.), chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili a soggetti non autorizzati.

### **COSTI PER LA SICUREZZA**

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono

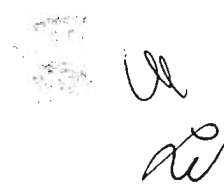
essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere in più per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Rientrano nei costi della sicurezza, per quanto attiene l'appalto specifico, quelli derivanti:

- a) dalle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) dalle misure di coordinamento;
- c) dalla formazione specifica dei lavoratori.

Sono invece esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dalla Ditta Appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie attività, in quanto questi rientrano nei costi delle normali dotazioni che la Ditta deve sostenere per i propri dipendenti; inoltre a carico della Ditta Appaltatrice sono compresi i costi dovuti alla normale manutenzione ed efficienza dei mezzi di trasporto e delle proprie attrezzature.

<b>STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
Kit di assorbimento da utilizzare in caso di sversamento di sostanze chimiche liquide/oli su superfici.	8.000,00€
Formazione e informazione: in materia di gestione delle emergenze e con periodicità annuale in materia di procedure di lavoro da adottare anche sulla base delle prescrizioni fornite dal committente al fine di rendere residui i rischi da interferenze.	9.000,00€
Maggiore onere connesso al posizionamento, all'evidenza o alla protezione di prolunghie di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione d'inciampo sia per il personale operatore che per i dipendenti del committente.	6.000,00€
Onere connesso al Presidio/Vigilanza contro la rimozione dei cartelli o delle strisce applicati in presenza di superfici bagnate.	6.000,00€
Onere connesso al Presidio/Vigilanza delle zone sottostanti (in caso di lavori in quota) scale e/o delimitazione e segnaletica di pericolo.	4.000,00€



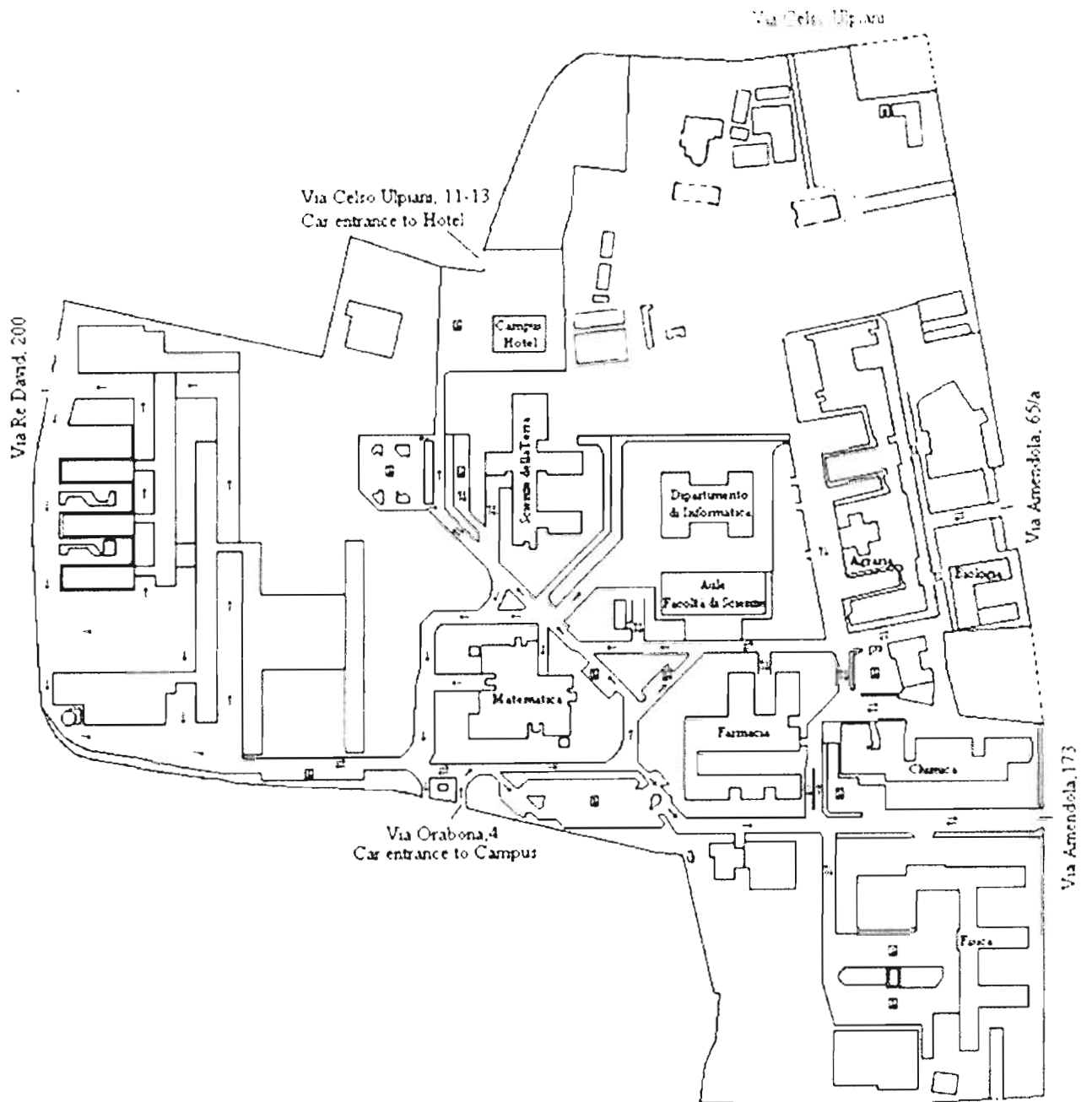
DPI (guanti, scarpe antiscivolo, mascherine, occhiali)	15.000,00€
Valigetta in propilene con attacco a parete o per automezzo contenente pacchetto di medicazione con la dotazione indicata nell'allegato 2 del D.M. 15 luglio 2003, n. 388 recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale.	6.000,00€
Reintegro pacchetto di medicazione	4.000,00€
Segnalazione e o delimitazione delle superfici di transito che risultano bagnate e a rischio scivolamento mediante apposita cartellonistica di pericolo o posa di fettuccina plastificata a bande bianco rosse.	8.000,00€
<b>Totale</b>	<b>66.000,00€ oltre IVA</b>

Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta

### CONCLUSIONI

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra committente ed appaltatore ai fini dell'eliminazione delle interferenze nell'appalto che ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria (giornaliera e periodica), disinfezione e sanificazione per tutte le sedi universitarie.

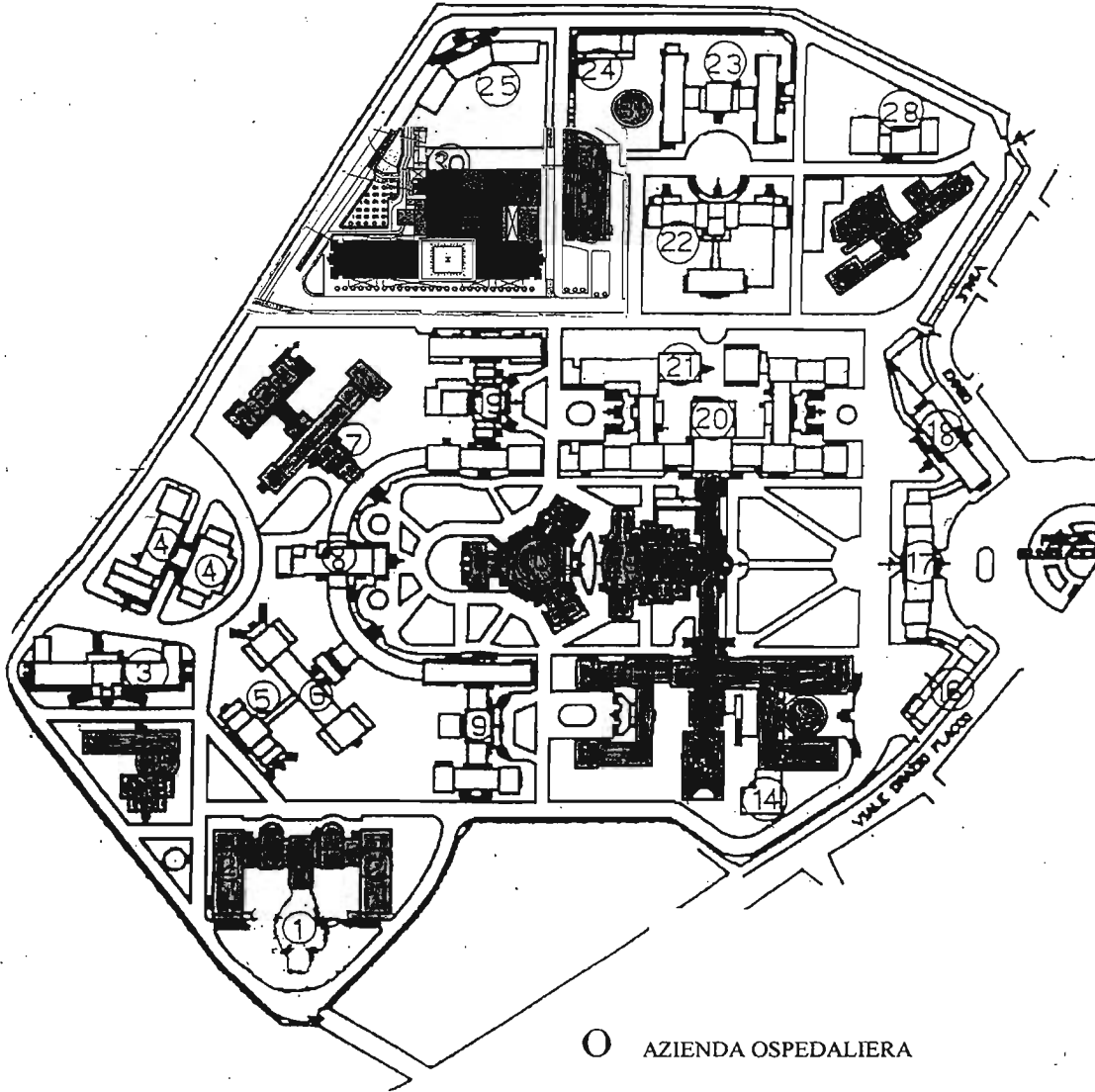
**Allegato 1:**



Campus "E. Quagliariello"



OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI  
ANNO 2009 – PROPOSTA RIPARTIZIONE BENI IMMOBILI TRA  
L'AZIENDA OSPEDALIERA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI



- AZIENDA OSPEDALIERA
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI

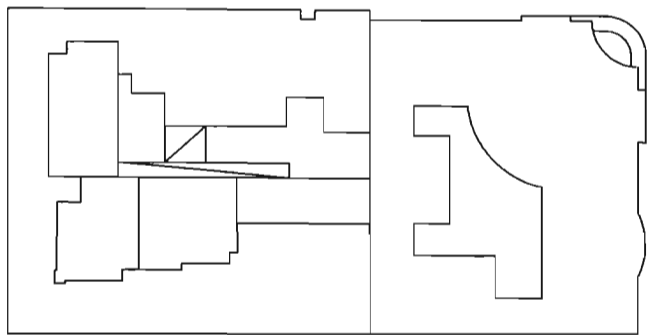


1102

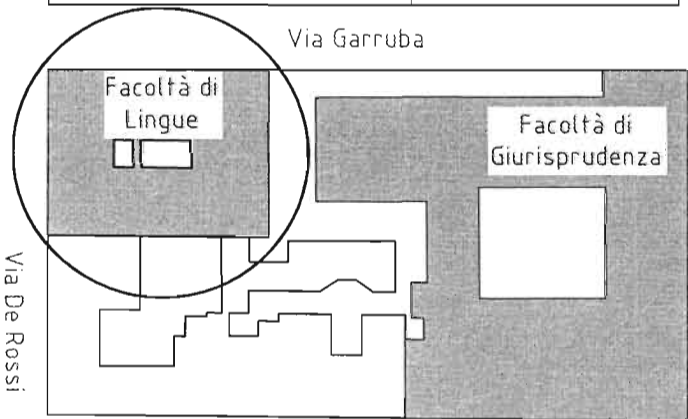


Strutture site in Valenzano

u  
R

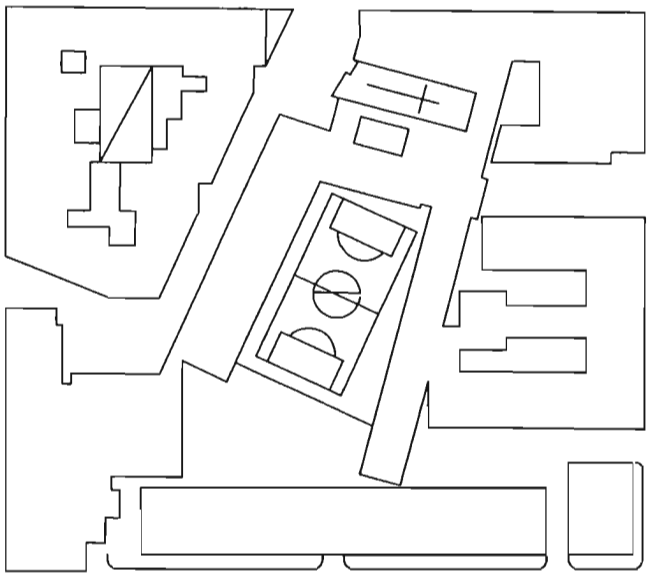


Via Garruba

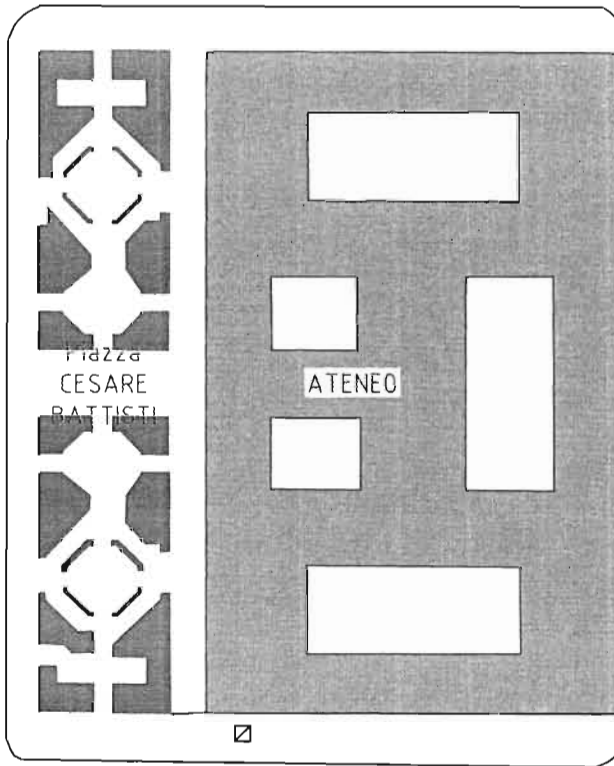


Via De Rossi

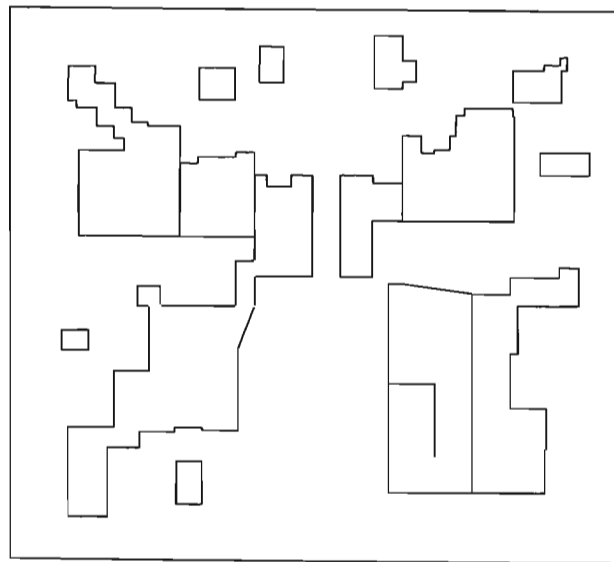
Via Crisanzio



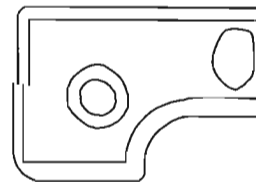
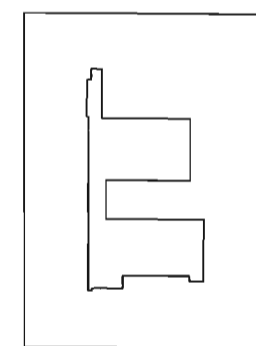
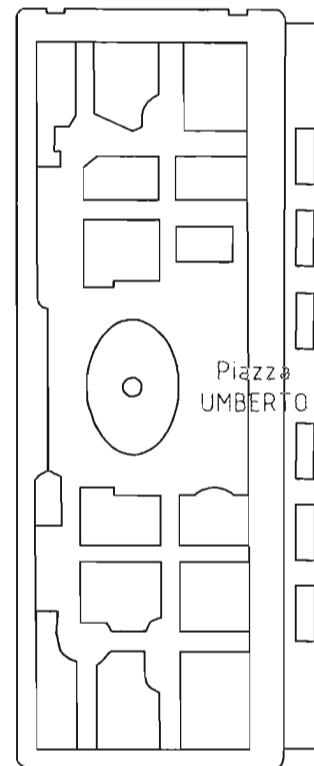
Via Suppa



Via Crisanzio



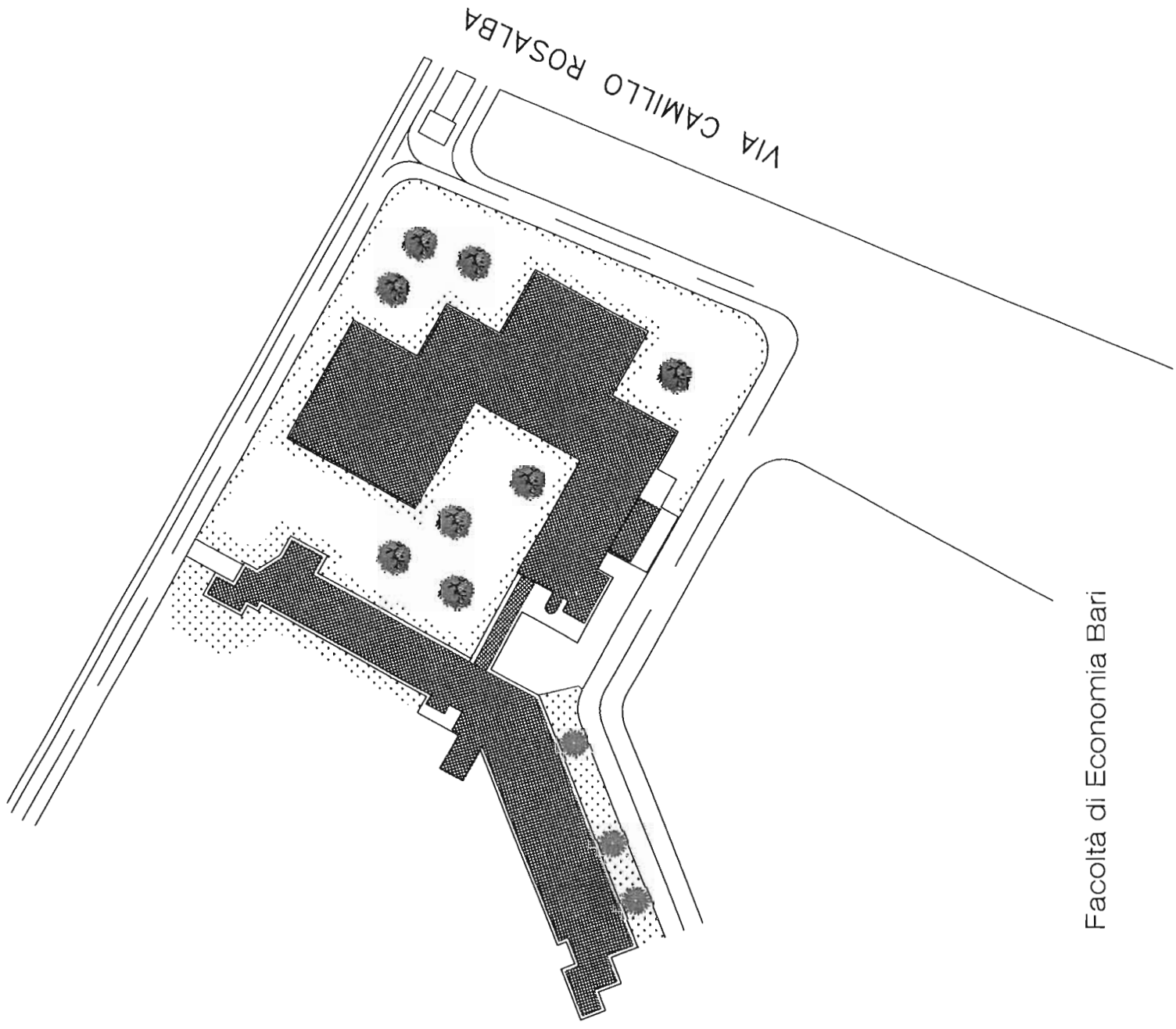
Corso Italia



Piazza MORO

es  
R3





Facoltà di Economia Bari

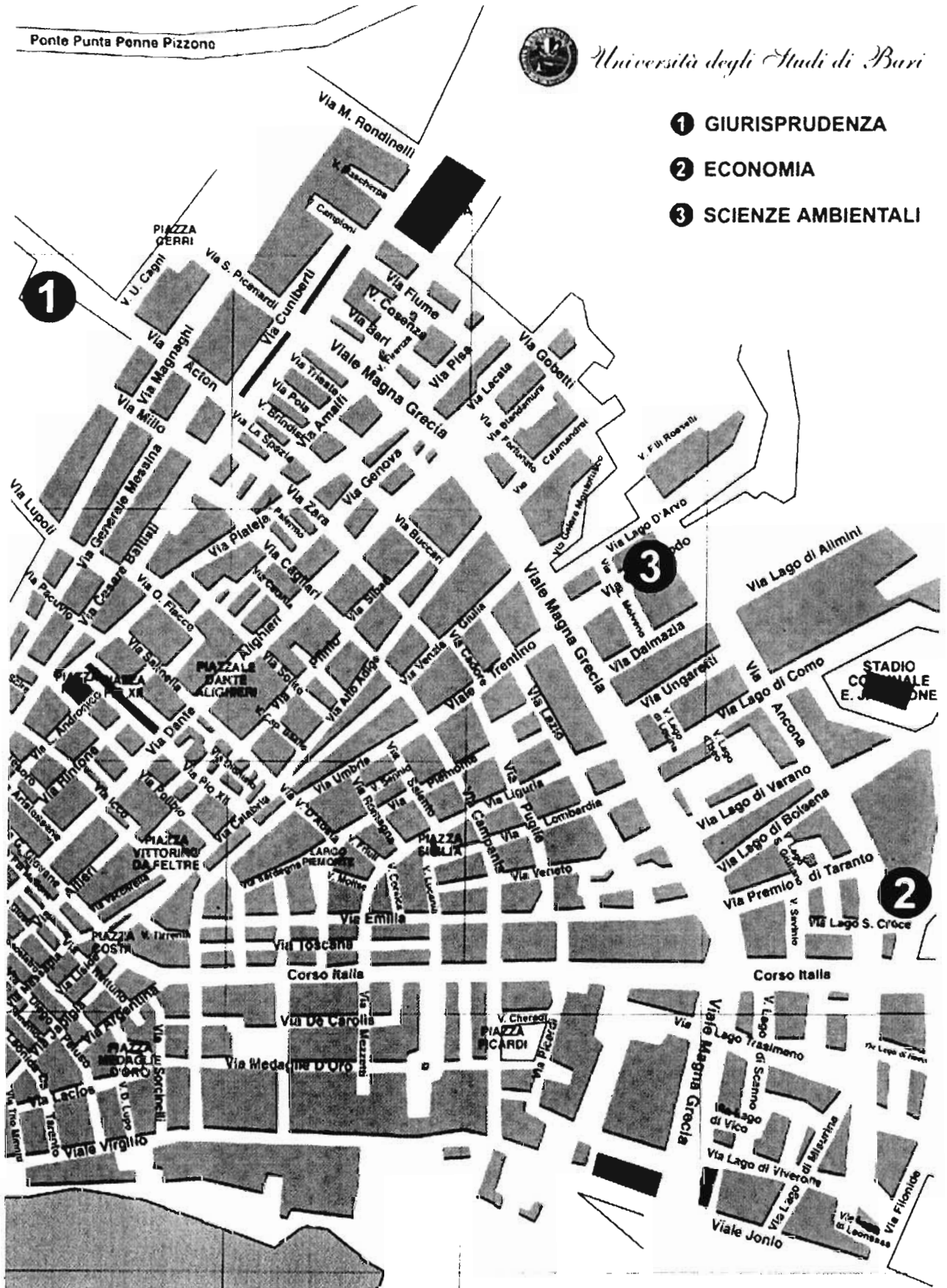
Handwritten marks and a signature in the top right corner of the page.

Ponte Punta Penne Pizzono



Università degli Studi di Bari

- ① GIURISPRUDENZA
- ② ECONOMIA
- ③ SCIENZE AMBIENTALI



Alcune delle strutture site a Taranto.

Handwritten initials or signature.